








Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Studi Globali. Storia, politiche, culture (<i>IdSua:1591314</i>)
Nome del corso in inglese 	Global Studies. History, policies, cultures
Classe	L-42 - Storia 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FAVARO' Valentina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Culture e società (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANCILA	Rosaria		PO	1	
2.	COSTANZO	Cristina		RD	1	

3.	D'AGOSTINO	Gabriella	PO	0,5
4.	DE SPUCHES	Giulia	PO	0,5
5.	DI BELLA	Santi	PA	1
6.	FAVARO'	Valentina	PO	1
7.	MANCUSO	Alessandro	PA	0,5
8.	MOTTA	Daniela	PA	1
9.	RUSSO	Maria Antonietta	PA	0,5
10.	SAJEVA	Giulia	RD	1
11.	SEGRETO	Viviana	PA	1

Rappresentanti Studenti

CIMINO SOFIA sofia.cimino01@you.unipa.it
GIOE' MIRIAM miriam.gioe@you.unipa.it
FAVALORO ELISA elisa.favaloro@you.unipa.it
GURRERI VINCENZO vincenzotito.gurreri@you.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Rosaria Cancila
Nicola Cusumano
Valentina Favarò
Daniela Gambino
Miriam Gioè

Tutor

Cristina COSTANZO
Daniela MOTTA
Marco DI DONATO
Nicola CUSUMANO



Il Corso di Studio in breve

22/05/2023

Il Corso di Laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture (L42) nasce dalla volontà di offrire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione dei fenomeni del presente in una dimensione globale e con una prospettiva storica. Caratterizzato da una particolare attenzione verso le interazioni culturali, politiche e sociali del passato e della contemporaneità, il Corso valorizza saperi e conoscenze indispensabili per l'interpretazione del mondo odierno e per la costruzione di competenze professionali fondate su un'elevata capacità analitica e sintetica, critica e organizzativa. In questa prospettiva e per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e, soprattutto, culturali, il Corso promuoverà tutte quelle azioni che possano consentire agli studenti di maturare esperienze in ambito internazionale attraverso programmi di mobilità (accordi Erasmus europei ed extraeuropei), di doppio titolo, di tirocini extra-curricolari. Il Corso, pertanto, risulta specificatamente teso alla realizzazione degli obiettivi formativi propri della Classe di Laurea L42: adeguate capacità di lettura e comprensione di testi critici; abilità argomentative, di scrittura e comunicazione orale; conoscenza di metodi del ragionamento formale; capacità di determinazione di giudizi autonomi. La figura professionale che ne emerge è soprattutto quella di operatore culturale e gli sbocchi professionali vanno dall'inserimento nel mercato della cultura (biblioteche e archivi, enti culturali, editoria) agli enti e organismi attivi sul piano internazionale, specie nella

cooperazione culturale, sociale, economica, politica e allo sviluppo, all'insegnamento. Inoltre il corso, consente agli studenti di acquisire padronanza nei metodi della ricerca storico-critica, dell'indagine geografica, antropologica, politologica, socio-economica e artistica.

Il Dipartimento ha progettato il corso di laurea come percorso naturale di accesso diretto alle Lauree magistrali di Studi storici, antropologici e geografici (LM84), Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM81), Comunicazione del patrimonio culturale (LM82), Religioni e culture (LM 64), e con un percorso guidato nella scelta delle materie opzionali, che consente l'accesso anche a Storia dell'Arte (LM89).

Link: <http://https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/12/2020

Per le parti sociali, il Comitato Ordinatore, nominato dal Dipartimento, ha preso contatti con Musei Comunali e Regionali, Case editrici, ONLUSS, Fondazioni culturali e di ordini professionali, Sovrintendenza Archivistica, Direzione delle Biblioteche Regionale, Sede Regionale Rai, ONG impegnate nella cooperazione allo sviluppo.

La consultazione degli stakeholders ha costituito un'attività determinante nella progettazione del CdS ai fini della definizione dei fabbisogni formativi e per una più precisa individuazione dei possibili sbocchi professionali dei laureati. Essa ha contribuito all'identificazione di figure professionali destinate a diversi ambiti lavorativi. Durante il confronto è stato espresso l'auspicio che in fase di attivazione del corso di studio si possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per verificarne in maniera continua la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Le parti sociali – i cui pareri e osservazioni sono stati raccolti tramite compilazione di un questionario, –restituito al Comitato ordinatore il 27 novembre 2020 - intervenendo attivamente nella progettazione del corso, hanno manifestato la loro disponibilità a sviluppare un processo di raccordo con l'Università e rafforzare le opportunità formative, attraverso la realizzazione di sinergie tra realtà accademica, enti territoriali, istituzioni pubbliche nazionali e internazionali ed associazioni coinvolte nei settori della cooperazione internazionale.

Parti sociali coinvolte:

Direttore della Sede Regionale Rai;
Rappresentante redazione e ufficio stampa Armillaria Editore;
Amministratore unico casa editrice digitale N.D.F.;
Rappresentante dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo;
Presidente della Fondazione degli assistenti sociali della Regione Sicilia;
Direttore della Biblioteca regionale di Palermo;
Direttore del Museo internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino;
Sovrintendenza archivistica di Sicilia;
Direzione Fondazione Buttitta;
Direzione del Museo- Arcidiocesi di Palermo;
COSPE ONLUSS – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi emergenti.

In particolare, in fase di definizione del corso, si è tenuto conto di alcune osservazioni che gli interlocutori hanno avanzato. Il rappresentante dell'Ordine professionale degli assistenti sociali ha evidenziato la necessità di prevedere attività che impegnino gli studenti in realtà esterne al mondo accademico, e il comitato ordinatore ha recepito la sollecitazione articolando in maniera più efficace le attività F. Un'osservazione simile è stata recepita dal rappresentante della COSPE ONLUSS, con riferimento all'opportunità di prevedere dei tirocini, anche extracurricolari che avvicinino gli studenti al mondo della cooperazione internazionale.

I rappresentanti delle case editrici NDF e Armillaria hanno sottolineato l'importanza di svolgere attività laboratoriali che avvicinino lo studente al mondo dell'editoria digitale e della comunicazione, e anche in questo caso il comitato ordinatore ha accolto la sollecitazione prevedendo al terzo anno lo svolgimento di laboratori che prevedano, fra altre, anche queste attività.

Un'ultima osservazione, comune al rappresentante COSPE ONLUSS, al direttore della Fondazione Buttitta e al direttore del Museo Pasqualino, è stata avanzata con riferimento alla lingua inglese, e all'importanza per un corso in Studi Globali di assicurare una buona conoscenza di almeno un'ulteriore lingua europea. Ne è conseguita la decisione di aumentare il numero dei cfu destinati all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2023

La coordinatrice, su mandato del consiglio del Corso di Studi, ha contattato in data 1 marzo 2023 il rappresentante legale della casa editrice Istituto Poligrafico Europeo che ha espresso il suo interesse nei confronti del percorso formativo e ha dimostrato ampia disponibilità per la pianificazione di attività che possano avvicinare gli studenti al mondo dell'editoria. In data 18 aprile si è svolta su piattaforma teams una riunione tra la coordinatrice e gli stakeholders individuati in fase di progettazione del corso. Durante l'incontro sono state illustrate le modifiche apportate al piano di studio e le motivazioni che le hanno rese necessarie al fine di rendere maggiormente equilibrato il rapporto fra i diversi ambiti didattici (storico, politico, economico e sociale). Le organizzazioni coinvolte hanno confermato l'interesse espresso nel 2020 e si è programmato una nuova riunione per il prossimo anno (2024) per monitorare i percorsi post-lauream dei primi studenti che conseguiranno il titolo di studi

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore Culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Coordinatore, organizzatore, ideatore di attività e progetti; coordina le figure professionali coinvolte nella programmazione di corsi e attività di formazione finalizzati alla divulgazione culturale; si occupa della archiviazione e classificazione di documentazione informativa; organizza le informazioni relative a specifiche tematiche; organizza progetti relativi all'allestimento e alla gestione di mostre, repertori, esposizioni e altre iniziative; organizza attività didattiche e divulgative collegate a eventi culturali, mostre, ecc.

competenze associate alla funzione:

Capacità di scrivere correttamente in lingua italiana; capacità di coordinarsi e coordinare un team di lavoro; capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche e repertori; capacità di definizione ed esposizione di proposte e contenuti; abilità nell'uso di strumenti informatici; propensione ad affrontare nuove tematiche e ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze; abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali; buona capacità espositiva.

sbocchi occupazionali:

Enti territoriali e pubblica amministrazione; Istituti, agenzie pubbliche e private connesse alla produzione e alla divulgazione culturale; Fondazioni; Musei; Biblioteche; Archivi; Soprintendenze; Enti e aziende di formazione; Imprenditoria culturale.

Collaboratore ufficio stampa e comunicazione esterna

funzione in un contesto di lavoro:

Addetto alla comunicazione di eventi e attività; predisporre testi informativi destinati alla comunicazione cartacea (contenuti per materiale illustrativo a stampa) e multimediale (contenuti per siti e pagine web); organizza e archivia la rassegna stampa secondo criteri convenuti; realizza attività di editing e presentazione di testi; realizza interviste; cura la comunicazione con enti e soggetti esterni all'azienda o all'ente.

competenze associate alla funzione:

capacità di scrittura sintetica e corretta in lingua italiana; capacità di coordinarsi entro un team di lavoro; capacità di selezionare e organizzare informazioni e documentazione da fonti specifiche; abilità nell'uso di strumenti informatici; abilità nell'uso di motori e tecniche di ricerca internet e nella consultazione di data base relazionali; capacità di utilizzo di programmi e sistemi di videoscrittura; capacità di verificare l'autenticità delle informazioni reperite; capacità di formalizzare in maniera efficace un testo contenente notizie da trasmettere; capacità di raccogliere e trascrivere interventi pronunciati; fluidità nel colloquio e nelle relazioni con interlocutori diversi.

sbocchi occupazionali:

Enti territoriali, pubblica amministrazione; Istituti, aziende pubbliche e private; Fondazioni; Musei; Soprintendenze; Imprenditoria.

Assistente di archivio e biblioteca**funzione in un contesto di lavoro:**

Assistenza nella classificazione e archiviazione di documenti ed altri supporti informativi e partecipazione a ricerche sui materiali informativi.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base delle categorie di documenti conservabili ed archiviabili, del funzionamento delle strutture amministrative e gestionali, dei principi di base della catalogazione ed inventariazione.

sbocchi occupazionali:

Biblioteche nazionali, regionali, comunali, universitarie, private; enti pubblici e privati dotati di archivio e/o di biblioteca o sale di lettura.

Bibliotecario**funzione in un contesto di lavoro:**

Indicizzazione e catalogazione dei libri; conservazione, accessibilità e fruizione pubblica dei libri; pubblicizzazione dei libri su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzazione di attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle basilari nozioni di: biblioteconomia e bibliografia; storia dell'editoria e della stampa; funzione sociale e culturale del libro e del testo scritto; modalità organizzative, promozionali e comunicative di enti culturali e in particolare delle biblioteche.

sbocchi occupazionali:

Biblioteche nazionali, regionali, comunali, universitarie, private; case editrici; librerie; antiquari; case d'asta.

Organizzatore di convegni e ricevimenti**funzione in un contesto di lavoro:**

Partecipare all'organizzazione di convegni, conferenze, ricevimenti, rievocazioni, festival che abbiano contenuti storici, antropologici, geografici, politico-economici.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base delle tematiche e delle modalità di sviluppo della ricerca storica, antropologica, geografica, socio-politica.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati dedicati all'organizzazione di convegni, eventi e ricevimenti.

Segretario di Direzione**funzione in un contesto di lavoro:**

Organizza, coordina e gestisce degli aspetti operativi delle attività della direzione; gestisce la comunicazione tra la direzione, l'azienda e l'esterno, supporta nella redazione di documenti, nella elaborazione dati e nella gestione dell'informazione.

competenze associate alla funzione:

Capacità organizzative e di management, capacità di comunicazione, attitudine alla gestione delle informazioni.

sbocchi occupazionali:

Aziende ed Enti pubblici e privati dotati di uffici di segreteria.

Mediatore culturale in ambito sociale**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato potrà operare come mediatore in ambito sociale, nei servizi alla persona, nelle attività che richiedano una visione autoriflessiva sulle dinamiche interculturali, nelle situazioni di conflitto. I suoi compiti saranno connessi alle interazioni fra operatori specializzati e destinatari di servizi, alla ideazione e costruzione di buone pratiche, allo sviluppo di progetti per la mediazione culturale e religiosa.

competenze associate alla funzione:

Il laureato, nel suo percorso formativo, acquisisce competenze di base e avanzate nei settori della conoscenza antropologica, della comparazione storico-religiosa, delle dinamiche culturali e sociali. Le opportunità di stage e tirocini attivate dal corso di studio tramite convenzioni con le istituzioni interessate forniranno al laureato le competenze trasversali e il primo approccio all'attività pratica professionale: capacità di ascolto, di relazione e interrelazione, autoriflessività, elaborazione di buone prassi, in coerenza con le finalità della terza missione della classe di laurea

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono:

- a) presso istituzioni ed enti pubblici e privati attivi nei settori del welfare e dei servizi sociali;
- b) presso centri, associazioni, onlus, organismi finalizzati ai servizi alla persona e alla mediazione.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
8. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

▶ QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2021

L'ammissione al Corso di laurea presuppone il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture sono richieste le seguenti conoscenze, comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria:

- buone capacità logico-linguistiche;
- cultura generale a livello di scuola media superiore;
- sicuro possesso della lingua italiana.

Il corso di studio è ad accesso libero, ma prevede una verifica delle conoscenze richieste in Storia, non preclusiva all'immatricolazione. Tali conoscenze saranno valutate con prove organizzate al momento dell'accesso ai Corsi. Gli eventuali debiti formativi saranno colmati attraverso il superamento dell' Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) verificato tramite l'esame curriculare 'Civiltà Medievali'. Le informazioni dettagliate sulla tipologia della prova, i turni e i relativi orari, le aule, la modalità per recuperare il debito OFA saranno pubblicate nel sito del Dipartimento Culture e Società.

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

22/05/2023

Il corso di studio è ad accesso libero, ma prevede una verifica delle conoscenze richieste in Storia, non preclusiva all'immatricolazione. Tali conoscenze saranno valutate con prove organizzate al momento dell'accesso ai Corsi. Gli eventuali debiti formativi saranno colmati attraverso il superamento dell' Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) verificato tramite l'esame curriculare 'Civiltà Medievali'. Le informazioni dettagliate sulla tipologia della prova, i turni e i relativi orari, le aule, la modalità per recuperare il debito OFA saranno pubblicate nel sito del Dipartimento Culture e Società.

Ulteriori informazioni possono essere reperite al link

https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaglistudenti/accesso_libero/

Gli studenti potranno iscriversi sia come studenti full time, sia come studenti part time.



25/01/2023

Il corso di laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture intende fornire agli studenti competenze che permettano di acquisire una conoscenza critica delle relazioni occorrenti tra gli eventi e i processi della contemporaneità e del passato. L'approccio interdisciplinare

ai processi storici, letti dal punto di vista culturale, socio-economico e antropologico, l'acquisizione delle relative metodologie di studio, il loro legame con materie geografiche e politologiche, permettono la formazione di una solida conoscenza di base, dei fenomeni globali in una prospettiva comparativa.

Il corso di laurea è organizzato in un unico curriculum volto a fornire una solida formazione che comprenda anzitutto la conoscenza dei più importanti fenomeni istituzionali, economici, sociali, culturali e religiosi in un arco cronologico compreso tra l'età antica e quella contemporanea. Il percorso formativo prevede che tra il primo e il secondo anno vengano fornite agli studenti, da un lato, le nozioni di base relative ai principali periodi storici, dall'altro la conoscenza dei metodi delle scienze sociali utili all'indagine storica (geografia, filosofia politica, economia politica, antropologia). Durante il secondo anno e il terzo anno il corso consente di acquisire nozioni legate a diversi ambiti dell'analisi storica e inoltre offre allo studente la possibilità di costruire un percorso formativo che risponda alle sue peculiari inclinazioni. Infatti, sfruttando le diverse opzioni previste nell'ordinamento e utilizzando i crediti liberi, lo studente potrà approfondire le conoscenze dell'ambito disciplinare di maggiore interesse. Nell'ultimo anno lo studente ha la possibilità di apprendere i fondamenti delle discipline sociologiche e di approfondire percorsi legati alla globalizzazione nella contemporaneità. Inoltre, la scelta di inserire al terzo anno un ampio gruppo di materie opzionali risponde alla volontà di offrire allo studente la possibilità di integrare il percorso formativo intrapreso con un ulteriore punto di osservazione alla globalità, con discipline che coprono ambiti politici, sociali, letterari, anche in preparazione dei percorsi magistrali che intendono intraprendere. Una prospettiva che sarà arricchita ulteriormente dallo svolgimento di attività formative (Crediti F presenti nel manifesto degli studi) che valorizzerà la partecipazione consapevole dello studente e un consolidamento degli strumenti teorici e metodologici acquisiti nel corso del triennio.

Il percorso è stato delineato tenendo conto di due fattori: l'importanza di seguire un ordine cronologico delle discipline storiche, così che lo studente sia guidato nell'apprendimento dell'evoluzione dei fenomeni; la volontà di inserire al primo anno e al primo semestre del secondo anno insegnamenti che, seppur senza costituire propedeuticità offrono allo studente conoscenze e metodologie funzionali ad affrontare le discipline del secondo semestre del secondo anno e del terzo anno. Si ritiene che questo impianto didattico possa garantire allo studente una maggiore facilità di comprensione e, pertanto, possa evitare rallentamenti nel proseguo della carriera. Al termine del percorso formativo lo studente sarà infine in grado di utilizzare i principali strumenti informatici utili per le scienze umane (banche dati on-line, repertori bibliografici e di fonti, metodologie GIS).

Inoltre, si ritiene che tale organizzazione faccia sì che lo studente possa affrontare con consapevolezza metodologica e critica la prova finale, e nello stesso tempo aver acquisito le competenze necessarie per intraprendere un percorso di laurea magistrale.

Il corso di laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie: a) attività formative di base; b) attività formative caratterizzanti; c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare; d) attività a scelta dello studente; e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche f) attività laboratoriali.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Studi Globali. Storia, politiche, culture devono:

- aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali;
- aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine antropologica e geografica;
- aver sviluppato la capacità di produrre un'interpretazione spazio-temporale attenta a rispondere culturalmente alle questioni poste dalla natura globale del contemporaneo;
- aver acquisito una conoscenza di base dei processi culturali in prospettiva storica;
- aver acquisito una formazione di base finalizzata alla comprensione dei fenomeni e dei concetti politici, sociali ed economici su scala nazionale e globale.

Il corso punta a fornire agli studenti le conoscenze di base sulle discipline storiche, antropologiche e geografiche; le capacità di lettura critica di fenomeni politici, culturali e sociali; l'acquisizione di una corretta metodologia per la conduzione di ricerche nell'ambito delle scienze sociali; gli strumenti idonei per comprendere le complessità dei fenomeni della globalizzazione.

Tali competenze vengono fornite attraverso corsi istituzionali (lezioni frontali) e attività laboratoriali nelle discipline storico-culturali, geografiche, antropologiche, di politiche di genere e comunicazione.

Attraverso l'interazione fra didattica frontale, attività laboratoriali e percorsi specifici di approfondimento, il corso si propone di valorizzare la partecipazione attiva degli studenti e di renderli capaci di applicare, nei relativi contesti lavorativi, le conoscenze e le abilità acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture dovrà conoscere e saper utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali, saper interpretare fenomeni di carattere politico e sociale di periodi storici differenti. L'acquisizione di tali competenze avverrà principalmente attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività didattiche sia frontali che di laboratorio come anche attraverso la partecipazione a seminari e convegni organizzati durante i corsi d'insegnamento.

Area di apprendimento: STORICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture possiede un'adeguata capacità di inquadrare i principali problemi storici e illustrarne sviluppi e linee di

indagine; è in grado di orientarsi e di reperire informazioni e testi all'interno della produzione storiografica; utilizza con padronanza gli strumenti necessari per l'analisi dei testi.

Area di apprendimento: POLITICO-SOCIALE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture è in grado di formulare spiegazioni e interpretazioni di fenomeni e processi storici, politici e sociali attraverso confronti e connessioni e utilizzando metodi quantitativi e qualitativi; riconosce le interrelazioni che riguardano fenomeni e processi di natura e scala diversa, individuandone allo stesso tempo l'unicità; è in grado di esaminare questioni e processi sociali e istituzionali utilizzando le fonti e i concetti pertinenti.

Area di apprendimento: INTERDISCIPLINARE E INTERCULTURALE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture è in grado di utilizzare temi e metodi di altre discipline per affrontare problemi di ricerca storica con attenzione particolare a tutti i fenomeni della globalizzazione; è in grado di utilizzare le diverse competenze acquisite negli specifici campi di applicazione; è in grado di descrivere e illustrare attraverso casi specifici le diverse dimensioni (connessione, ibridazione, conflitto) degli incontri culturali e di comprendere i contesti multiculturali.

Area di apprendimento: METODOLOGIE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture sa utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni; sa utilizzare gli strumenti di base necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale; sviluppa adeguate capacità di illustrare la metodologia storiografica e di analisi delle fonti relativa a uno o più temi storici con consapevolezza dei diversi modelli di analisi dei processi storici sociali e culturali.

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture possiede una conoscenza generale di tutti i periodi storici, con consapevolezza dei limiti e delle prospettive delle tradizioni storiografiche e conosce i problemi connessi con la periodizzazione; è in grado di individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni; possiede una conoscenza critica di un periodo storico o di un tema diacronico, che gli consente di orientarsi nel dibattito storiografico e di essere aggiornato su quello in corso; possiede una conoscenza avanzata della dimensione storica in alcuni ambiti specifici considerati fondamentali per la comprensione delle discipline storiche, sociali, geografiche e antropologiche; conosce i linguaggi e gli stili storiografici più importanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture possiede un'adeguata capacità di inquadrare i principali problemi storici e illustrarne sviluppi e linee di indagine; è in grado di orientarsi e di reperire informazioni e testi all'interno della produzione storiografica; utilizza con padronanza gli strumenti necessari per l'analisi dei testi; è in grado di interpretare e contestualizzare in prospettiva diacronica e sincronica uno o più temi storici; sa intervenire nelle situazioni professionali in cui sia in questione il rapporto con il passato della società, della politica e della cultura contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ MEDIEVALI [url](#)

LABORATORIO DI PUBLIC HISTORY E NARRAZIONE STORICA [url](#)

MEDITERRANEAN STUDIES: HISTORY AND ECONOMICS [url](#)

MEDITERRANEO MEDIEVALE (*modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI*) [url](#)

POLITICA E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

POLITICA E SOCIETÀ DI ROMA ANTICA [url](#)

STORIA DEGLI IMPERI IN ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA DEGLI SCENARI ECONOMICI GLOBALI [url](#)

STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO [url](#)

STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIE E CULTURE DEI BALCANI OCCIDENTALI [url](#)

Politico-Sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture dimostra familiarità con diversi tipi di fonti e criteri di interpretazione storica, con approcci metodologici su diverse scale temporali e spaziali, e acquisisce consapevolezza di concetti e linguaggi complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture è in grado di formulare spiegazioni e interpretazioni di fenomeni e processi storici attraverso confronti e connessioni e utilizzando metodi quantitativi e qualitativi; riconosce le interrelazioni che riguardano fenomeni e processi di natura e scala diversa, individuandone allo stesso tempo l'unicità; è in grado di esaminare questioni e processi sociali, politici e istituzionali utilizzando le fonti e i concetti pertinenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI [url](#)

CRIMINE E DEVIANZA. PROSPETTIVE GLOBALI [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO [url](#)
GEOGRAFIE E AMBIENTI CULTURALI (*modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO*) [url](#)
GEOGRAFIE POLITICHE DEL TERRITORIO (*modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO*) [url](#)
HISTORY OF EUROPEAN POLITICAL THOUGHT [url](#)
LABORATORIO DI POLITICHE DI GENERE [url](#)
MEDITERRANEAN STUDIES: HISTORY AND ECONOMICS [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE E DELLE DISUGUAGLIANZE (*modulo di SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ*) [url](#)
SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (*modulo di SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ*) [url](#)
SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ [url](#)
SPAZI POLITICI: GENERE, CLASSE E RAZZA [url](#)
STORIA DEI CONCETTI POLITICI [url](#)
STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI [url](#)

Interdisciplinare e interculturale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture conosce e sa applicare a livello base e in casi specifici le metodologie di discipline correlate agli studi storici; in particolare possiede i principali fondamenti teorici, gli strumenti analitici e i linguaggi per la lettura dei fenomeni culturali, artistici, letterari e storico-religiosi. Conosce spazi e fenomeni di interazione storico-culturale ed è consapevole delle connessioni storicamente profonde e geograficamente ampie che caratterizzano i diversi contesti culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture è in grado di utilizzare temi e metodi di altre discipline per affrontare problemi di ricerca storica; è in grado di utilizzare le diverse competenze acquisite negli specifici campi di applicazione; è in grado di descrivere e illustrare attraverso casi specifici le diverse dimensioni (connessione, ibridazione, conflitto) degli incontri culturali e di comprendere i contesti multiculturali su spazi definiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI [url](#)

CULTURA GERMANICA E MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

GLOBAL ART [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO [url](#)

STORIE E CULTURE DEI BALCANI OCCIDENTALI [url](#)

STUDI CULTURALI [url](#)

Metodologie

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture può acquisire le principali tipologie di fonti per la ricerca storica, storico artistica, filosofica, socio-semiotica e sa applicare in casi specifici e a livello di base le metodologie di discipline correlate agli studi storici; possiede conoscenza critica di un determinato periodo storico o di un tema diacronico con

consapevolezza delle tipologie di fonti rilevanti nei contesti specifici, che gli consente di orientarsi nel dibattito storiografico e di essere aggiornato su quello in corso; conosce i linguaggi storiografici più importanti; conosce in modo approfondito le diverse tipologie di fonti per la ricerca storica;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Studi Globali. Storia, politiche, culture sa utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni; sa utilizzare gli strumenti di base necessari alla catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico- culturale; sviluppa adeguate capacità di illustrare la metodologia storiografica e di analisi delle fonti relativa a uno o più temi storici con consapevolezza dei diversi modelli di analisi dei processi storici sociali e culturali; conosce le diverse tipologie di fonti utili alla ricostruzione storica delle civiltà, dei contesti sociali, politici ed economici ed è in grado di interpretarle in modo approfondito ed efficace.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ SEMINARIALE [url](#)

LABORATORIO DI CARTOGRAFIA E GIS PER L'ANALISI DEL TERRITORIO [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA STORICA E SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-SEMIOTICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA [url](#)


METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

	QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
--	--------------------	---


Autonomia di giudizio	<p>I singoli corsi puntano ad offrire una lettura critica della storiografia, delle scienze sociali e delle fonti così da permettere agli studenti di sviluppare una capacità di giudizio autonoma. In tal modo essi potranno individuare i sistemi complessi di interazione fra molteplici fattori che sono alla base dello sviluppo delle società umane a livello globale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso la valutazione di relazioni scritte ed orali e di interventi a dibattiti appositamente promossi allo scopo di far emergere lo specifico punto di vista dello studente nel confronto critico con i docenti e gli specialisti delle tematiche proposte per la discussione. La verifica avverrà anche attraverso la prova finale, che deve specificatamente dimostrare, oltre che il rispetto di parametri e linguaggi professionali specifici, il raggiungimento di un livello adeguato di autonomia di giudizio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Attraverso verifiche orali e scritte nonché laboratori appositamente orientati a tale</p>	

	<p>scopo il corso è finalizzato a sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Gli studenti, maturando le competenze linguistiche previste dal piano di studi, saranno preparati a utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Inoltre verranno insegnati, con l'ausilio di laboratori o di specifici approfondimenti metodologici all'interno dei corsi, i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di seminario, o laboratoriali; prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Acquisire una capacità di apprendimento tale da favorire studi successivi con un alto grado di autonomia. Il raggiungimento dell'obiettivo è garantito dall'insieme delle attività didattiche proposte, ognuna delle quali prevede un'attiva e consapevole partecipazione dello studente. Ogni corso comporta la verifica dell'apprendimento, che potrà articolarsi mediante prove di valutazione in itinere e finali, in forma orale e/o scritta, e – qualora funzionale al singolo corso – anche pratica. Le diverse tipologie saranno stabilite dal regolamento didattico e rese note preventivamente.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

14/02/2022

Tra le attività affini e integrative sono inseriti insegnamenti che consentono allo studente di meglio delineare il percorso di studi in base ai propri specifici interessi, e afferenti alle tre aree in cui il corso è strutturato: area storica (con insegnamenti di metodologia della ricerca storica, o di storia dell'Europa orientale); area politico sociale (con approfondimenti del pensiero politico e pensiero economico); area interculturale (letteratura contemporanea)

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

26/01/2021

La Laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture si consegue previo superamento di una prova finale realizzata secondo il regolamento del corso di Laurea stilato in base alle linee stabilite dal Consiglio di Dipartimento. Per l'ammissione alla prova finale, che garantisce l'acquisizione di 3 cfu, lo studente deve aver conseguito 177 cfu, comprensivi dei crediti

previsti per la conoscenza della lingua straniera.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello di consapevolezza e maturità conseguito dallo studente nel raggiungimento degli obiettivi specifici connessi alle competenze previste dal Corso di Studi.

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico di Ateneo e comunque dopo l'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi. L'iscrizione alla prova finale avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/05/2023

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata da inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dal regolamento didattico del CdS.

Nella valutazione della prova finale, la Commissione farà perciò riferimento ai seguenti criteri: chiarezza espositiva e argomentativa; metodologia adeguata agli standard del settore; capacità di sintesi e di analisi.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e concorre alla determinazione del voto finale di laurea espresso in centodecimi. La verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto 2023/2024

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di	ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI link			12		

		corso 1						
2.		Anno di corso 1	ATTIVITÀ SEMINARIALE link				3	
3.	M- STO/01	Anno di corso 1	CIVILTÀ MEDIEVALI link				12	
4.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1 link				6	
5.	M- STO/01	Anno di corso 1	MEDITERRANEO MEDIEVALE (<i>modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI</i>) link	RUSSO MARIA ANTONIETTA CV	PA	6	30	
6.	SECS- S/05	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA STORICA E SOCIALE link	OLIVERI ANTONINO MARIO CV	PA	6	30	
7.	M- FIL/06	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA link	DI BELLA SANTI CV	PA	6	30	
8.	M- FIL/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-SEMIOTICA link	VENTURA BORDENCA ILARIA CV	RD	6	30	
9.	M- STO/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA link	CUSUMANO NICOLA CV	PA	6	30	
10.	L- ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA link	AUF DER HEYDE CARL ALEXANDER CV	PA	6	30	
11.	M- DEA/01	Anno di corso 1	MODULO 1 (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI</i>) link	D'AGOSTINO GABRIELLA CV	PO	6	30	
12.	M- DEA/01	Anno di corso 1	MODULO 2 (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI</i>) link	MANCUSO ALESSANDRO CV	PA	6	30	

13.	L-ANT/02	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA link			6		
14.	L-ANT/03	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETÀ DI ROMA ANTICA link	MOTTA DANIELA CV	PA	6	30	
15.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA (<i>modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI</i>) link			6		
16.	L-OR/08	Anno di corso 1	STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO link	PEPI LUCIANA CV	PA	6	30	
17.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	BATTISTI MICHELE CV	PO	6	30	
18.	SPS/01	Anno di corso 2	SPAZI POLITICI: GENERE, CLASSE E RAZZA link	SAJEVA GIULIA CV	RD	6	30	
19.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA DEGLI IMPERI IN ETÀ MODERNA link	FAVARO' VALENTINA CV	PO	6	30	
20.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA DEGLI SCENARI ECONOMICI GLOBALI link			6	30	
21.	SPS/01	Anno di corso 2	STORIA DEI CONCETTI POLITICI link	SEGRETO VIVIANA CV	PA	6	30	
22.	M-STO/07	Anno di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	BRAGHI GIANMARCO CV	RD	6	30	
23.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA link	CANCILA ROSARIA CV	PO	6	30	
24.	L-FIL-LET/14	Anno di	STUDI CULTURALI link	COMETA MICHELE CV	PO	12	60	

		corso 2							
25.		Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			3			
26.	SPS/12	Anno di corso 3	CRIMINE E DEVIANZA. PROSPETTIVE GLOBALI link	DINO ALESSANDRA CV	PO	6	30		
27.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 3	CULTURA GERMANICA E MONDO CONTEMPORANEO link	TERESI LOREDANA CV	PA	6	30		
28.	M- GGR/02 M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO link			12			
29.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIE E AMBIENTI CULTURALI (<i>modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO</i>) link	MESCHIARI MATTEO CV	PA	6	30		
30.	M- GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIE POLITICHE DEL TERRITORIO (<i>modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO</i>) link	DE SPUCHES GIULIA CV	PO	6	30		
31.	L- ART/03	Anno di corso 3	GLOBAL ART link	COSTANZO CRISTINA CV	RD	6	30		
32.	M- FIL/06	Anno di corso 3	HISTORY OF EUROPEAN POLITICAL THOUGHT link	DI BELLA SANTI CV	PA	6	30		
33.		Anno di corso 3	LABORATORIO DI CARTOGRAFIA E GIS PER L'ANALISI DEL TERRITORIO link			3			
34.		Anno di corso 3	LABORATORIO DI POLITICHE DI GENERE link			3			
35.		Anno di corso 3	LABORATORIO DI PUBLIC HISTORY E NARRAZIONE STORICA link			3			

36.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	COGLITORE ROBERTA CV	PA	6	30
37.	SECS-P/12	Anno di corso 3	MEDITERRANEAN STUDIES: HISTORY AND ECONOMICS link			6	30
38.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3	
39.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE E DELLE DISUGUAGLIANZE (modulo di <i>SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ</i>) link	MANNOIA MICHELE CV	RU	6	30
40.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (modulo di <i>SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ</i>) link	DI ROSA ROBERTA TERESA CV	PA	6	30
41.	SPS/07 SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ link			12	
42.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO link	BARIS TOMMASO CV	PA	12	60
43.	SECS-P/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	ASSO PIER FRANCESCO CV	PO	6	30
44.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI link	SCICHILONE GIORGIO CV	PO	6	30
45.	L-OR/10	Anno di corso 3	STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI link	DI DONATO MARCO CV	RD	6	30
46.	L-LIN/18	Anno di corso 3	STORIE E CULTURE DEI BALCANI OCCIDENTALI link	GURGA GEZIM CV	PA	6	30



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio disponibili per il corso di Laurea L-42 Studi Globali



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

L'organizzazione delle attività rivolte alle matricole è affidata al Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo che supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari. Particolare importanza è venuta assumendo nel corso degli ultimi anni la Welcome Week durante la quale viene presentata dai docenti l'Offerta Formativa dei Corsi di Studio triennali e a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo agli studenti dei principali licei delle Province di Palermo, Trapani, Caltanissetta e Agrigento. Uguale importanza riveste l'Open Day del Dipartimento, durante il quale si svolgono, per ogni CdS, lezioni delle discipline più significative. Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori e iniziative con le scuole. E' anche attivo uno sportello accoglienza per i genitori. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

22/05/2023

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto a una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

Il Corso di studio in Studi Globali. Storia, politiche, culture prevede l'organizzazione di attività di orientamento e tutorato didattico svolte dai docenti a norma degli articoli 12 e 13 della legge 341/ 1990 e dell'articolo 6, commi 2 e 3 della legge 240/2010, che prevedono tale attività tra i compiti istituzionali dei docenti e ricercatori come parte integrante dell'impegno didattico. In conformità a quanto previsto dal Regolamento, il Consiglio di CdS in Studi globali. Storia, politiche, culture dedicherà un'apposita seduta per assegnare a ciascuno studente un docente del CdS che svolgerà tale attività di orientamento e tutorato. Il nome del docente assegnato sarà comunicato via e-mail a ciascun studente, che sarà invitato ad un primo incontro collettivo organizzato dal tutor. L'obiettivo generale di tale attività è quello di aumentare l'efficacia del processo formativo e parallelamente di rendere più consapevole lo studente delle scelte e delle opportunità che gli vengono offerte. In questo modo l'attività di orientamento e tutorato favorisce la partecipazione attiva dello studente in tutte le fasi della sua carriera a partire dal momento della scelta fino a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di orientamento e tutorato perseguono pertanto i seguenti obiettivi generali:

- a) orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi nelle specifiche scelte che egli è chiamato via via ad operare sia tra le discipline a scelta sia tra i 12 CFU a scelta libera;
- b) rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo;
- c) rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative che tengano conto delle necessità, delle attitudini e delle esigenze dei singoli. Sono previsti incontri individuali con gli studenti tesi soprattutto all'analisi dei

problemi e delle esigenze degli studenti e all'individuazione di possibili soluzioni da proporre nelle sedi decisionali opportune. Gli incontri individuali hanno luogo oltre che secondo il calendario di ricevimento ufficiale dei rispettivi docenti anche su appuntamento via mail in orari compatibili con le specifiche esigenze degli studenti lavoratori, genitori e diversamente abili. Potranno scaturire dall'attività di tutorato, quali possibili soluzioni ai problemi ed esigenze emersi, decisioni volte alla possibile attivazione di iniziative di supporto per particolari gruppi di studenti anche nelle attività connesse allo svolgimento della tesi di laurea.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Piano di studi del corso di laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture prevede lo svolgimento di attività di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali per un totale di 3 cfu. 31/03/2023

Gli studenti possono reperire tutte le informazioni relative allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno dell'Ateneo presso gli uffici preposti del Dipartimento Culture e società dell'Ateneo di Palermo, in particolare presso l'Ufficio Tirocini.

Delegata del CCDS per il tirocinio è la prof.ssa Maria Antonietta Russo:

affianca il competente ufficio del Dipartimento e l'unità di personale TA ad esso preposta, nella suddivisione degli studenti tra i diversi enti di riferimento, nella scelta del tutor del tirocinio e fa parte della commissione dell'esame finale di tirocinio.

Affianca anche il Coordinatore per quanto riguarda il riconoscimento di periodi lavorativi

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ambito della strategia di internazionalizzazione del Dipartimento Culture e Società, il Corso di Studio ha attivato azioni di orientamento in itinere, nel corso del triennio, per indirizzare gli studenti su mete e programmi internazionali diversificati. Nei primi due anni la strategia di internazionalizzazione del Corso di laurea è indirizzata soprattutto ai programmi Erasmus+ ICM inter-europei (KA131), mentre nell'ultimo anno sarà destinata soprattutto alle ICM Erasmus+ extra-europea (KA171). Sempre nel corso dell'ultimo anno sarà attivato un lavoro di orientamento specifico al fine di incentivare la mobilità internazionale europea ed extra-europea degli studenti per i tirocini curriculari, attraverso i programmi Erasmus + for Traineeship (KA131 e KA 171). La strategia di internazionalizzazione del corso di studi prevede inoltre l'attivazione

di programmi di doppio titolo e di percorsi di studio integrati, finanziati attraverso le azioni Erasmus + già menzionate e su fondi di Ateneo disponibili per le suddette azioni nell'ambito del programma CoRI.

La strategia di internazionalizzazione del Corso di Laurea è elaborata dalla Coordinatrice e dalla delegata, prof.ssa Daniela Bonanno, che in stretta collaborazione con i docenti del Corso, cureranno le attività di informazione e di raccordo con il Servizio Speciale

Internazionalizzazione di Ateneo e con la Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento Culture e Società.

Il Corso di Laurea in Studi Globali. Storia, politiche, culture beneficia di un'ampia e solida gamma di Convenzioni vigenti tra il Dipartimento Culture e Società e Atenei europei ed extra-europei, associazioni, agenzie, enti e Ong internazionali, che rappresenteranno un'ottima base sulla quale sviluppare nuove e innovative azioni di cooperazione internazionale per la didattica.

Accordi Erasmus Ka131:

Universitat de Barcelona (Spagna) – docente di riferimento: R. Cancila

Univesidad de Sevilla (Spagna) – docente di riferimento: R. Cancila

Universidad de Valladolid (Spagna) - docente di riferimento: R. Cancila

Technische Universitaet Dresden (Germania) – docente di riferimento: D. Bonanno

Albert-Ludwigs-Universität Freiburg Im Breisgau (Germania) - docente di riferimento: D. Bonanno

Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster (Germania) - docente di riferimento: D. Bonanno

Universidad de Salamanca (Spagna) – docente di riferimento: D. Bonanno

Universite Lumiere Lyon 2 (Francia) – docente di riferimento: D. Bonanno

Universitaet Potsdam (Germania) - docente di riferimento: R. Coglitore

Universidad de Cordoba (Spagna) – docente di riferimento: F. D'Avenia

Universidad de Almeria (Spagna) – docente di riferimento: V. Favaro

Universitat de Valencia (Spagna) – docente di riferimento: V. Favaro

Universidad de Granada (Spagna) – docente di riferimento: D. Palermo

Univesidad de Leon (Spagna) – docente di riferimento: L. Pepi

Universidade Do Porto (Portogallo) – docente di riferimento: L. Pepi

Convenzioni per progetti di cooperazione internazionale:

Associazione Nyumba Yetu Onlus

Partner: Search On Media Group S.r.l.

Collaborazione scientifica nel settore della cooperazione e dell'intervento per la pace e lo sviluppo

Partner: Associazione Medici senza frontiere - Italia

Collaborazione scientifica nel settore della cooperazione e dell'intervento per la pace e lo sviluppo

Partner: Associazione di Cooperanti Tulime Onlus

Collaborazione scientifica nel settore della cooperazione e dell'intervento per la pace e lo sviluppo

Partner: ENGIM (Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo) – Roma

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili della Scuola Politecnica per la mobilità e l'internazionalizzazione

- contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/05/2023

A livello di Ateneo:

L'Ateneo vanta la presenza del Servizio Placement-Stage e tirocini, che promuove metodi di ricerca attiva del lavoro e supporta il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I servizi rivolti allo studente si concretizzano nelle seguenti azioni:

- ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni);
- del curriculum;
- preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività prevedono lo svolgimento di attività di sportello finalizzate alla comunicazione di informazioni e alla creazione di uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di percorsi lavorativi.

Le Attività di Career counseling sono mirate all'orientamento al lavoro, al supporto per la compilazione del curriculum vitae, e alla condivisione di strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;

Da marzo 2015 il riferimento per la gestione della banca dati è ALMALAUREA, al cui interno sono contenuti e incrociati i dati relativi a cv dei laureati e alle aziende, con riferimento ai loro desiderata, alle offerte di posizioni lavorative e/o di stage.

Inoltre, sono organizzati:

- seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- eventi quali i career day e i recruiting day;
- Attività di assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A livello di corso di studi:

Il corso di studi in Studi Globali. Storia, politiche, culture organizzerà attività in sinergia con il COT per consentire l'acquisizione da parte dello studente delle specifiche competenze pratiche richieste dal mercato del lavoro interessato al profilo professionale del Laureato. Si ritiene altresì che l'attrattività del laureato in Studi Globali possa essere incrementata mediante una formazione con una forte vocazione internazionale, assicurata dalle esperienze Erasmus e dell'Erasmus Placement.

Link inserito:

<https://www.unipa.it/amministrazione/areequalita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

31/08/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/08/2022

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106204200001

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/08/2022

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/08/2022

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>



22/05/2023

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal 'Piano Strategico Triennale' e dal 'Piano integrato e programmazione obiettivi' che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici

funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e

avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;

- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR 'Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano', e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:
<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2023

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai

singoli insegnamenti;

d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;

e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;

f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La commissione AQ del corso di Studi è così composta:

Valentina Favarò (coordinatrice)

Rosaria Cancila (docente)

Nicola Cusumano (docente)

Miriam Gioè (studentessa)

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2023

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

1) Plan (progettazione)

2) Do (gestione)

3) Check (monitoraggio e valutazione)

4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame Ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli

Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione - Studi Globali. Storia, politiche, culture



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio









QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Studi Globali. Storia, politiche, culture
Nome del corso in inglese 	Global Studies. History, policies, cultures
Classe 	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/studiglobalistoriapoliticheculture2249
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FAVARO' Valentina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Culture e società (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNCRSR65L41D423O	CANCILA	Rosaria	M-STO/02	11/A	PO	1	
2.	CSTCST82L64G273F	COSTANZO	Cristina	L-ART/03	10/B	RD	1	
3.	DGSGRL61B50G273T	D'AGOSTINO	Gabriella	M-DEA/01	11/A	PO	0,5	
4.	DSPGLI63D63G273F	DE SPUCHES	Giulia	M- GGR/01	11/B	PO	0,5	
5.	DBLSNT72E10F158Y	DI BELLA	Santi	M-FIL/06	11/C	PA	1	
6.	FVRVNT77S45G273Y	FAVARO'	Valentina	M-STO/02	11/A	PO	1	
7.	MNCLSN67R23G273G	MANCUSO	Alessandro	M-DEA/01	11/A	PA	0,5	
8.	MTTDNL70R50C351A	MOTTA	Daniela	L-ANT/03	10/D	PA	1	
9.	RSSMNT74A64G273V	RUSSO	Maria Antonietta	M-STO/01	11/A	PA	0,5	
10.	SJVGLI86B59G273V	SAJEVA	Giulia	SPS/01	14/A	RD	1	
11.	SGRVVN72T48G273V	SEGRETO	Viviana	SPS/01	14/A	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Studi Globali. Storia, politiche, culture

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIMINO	SOFIA	sofia.cimino01@you.unipa.it	
GIOE'	MIRIAM	miriam.gioe@you.unipa.it	
FAVALORO	ELISA	elisa.favaloro@you.unipa.it	
GURRERI	VINCENZO	vincenzotito.gurreri@you.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cancila	Rosaria
Cusumano	Nicola
Favarò	Valentina
Gambino	Daniela
Gioè	Miriam



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COSTANZO	Cristina		Docente di ruolo
CUSUMANO	Nicola		Docente di ruolo

DI DONATO	Marco	Docente di ruolo
MOTTA	Daniela	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

Sede del corso: Dipartimento Culture e Società, Viale delle Scienze, ed. 15 - 90128 Palermo - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	200

▶ Eventuali Curriculum 

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DI BELLA	Santi	DBLSNT72E10F158Y	
DE SPUCHES	Giulia	DSPGLI63D63G273F	

FAVARO'	Valentina	FVRVNT77S45G273Y
SAJEVA	Giulia	SJVGLI86B59G273V
D'AGOSTINO	Gabriella	DGSGRL61B50G273T
CANCILA	Rosaria	CNCRSR65L41D423O
COSTANZO	Cristina	CSTCST82L64G273F
SEGRETO	Viviana	SGRVVN72T48G273V
MANCUSO	Alessandro	MNCLSN67R23G273G
MOTTA	Daniela	MTTDNL70R50C351A
RUSSO	Maria Antonietta	RSSMNT74A64G273V

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
COSTANZO	Cristina	
CUSUMANO	Nicola	
DI DONATO	Marco	
MOTTA	Daniela	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

29/11/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/02/2023

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

23/11/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale*

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In accordo con quanto previsto dal D.M. 6/2019, così come modificato dal D.M. 8/2021, relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studio elencati nell'Allegato A dello stesso DM e di seguito riportati:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato in data 10.12.2020 le osservazioni sul CdS (punto 4. Documenti di progettazione CdS di nuova istituzione). L'analisi è stata condotta alla luce del documento Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2021-2022, approvato dal Senato Accademico il 22 settembre 2020. Il pronunciamento da parte della CPDS è avvenuto in data 22.12.2020 ed esprime parere favorevole.

Il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico nell'adunanza del 21.01.2021, e ha formulato alcune osservazioni che sono state integralmente recepite dal Comitato Ordinatore.

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente. La scelta culturale e scientifica è in linea con un progetto di formazione di figure professionali destinate ad operare nel mercato della cultura (biblioteche e archivi, enti culturali, editoria), presso enti e organismi attivi sul piano internazionale, specie nella cooperazione culturale, sociale, economica, politica e allo sviluppo. Il Dipartimento Culture e Società ha progettato il corso come percorso naturale di accesso diretto a specifiche Lauree magistrali presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, ovvero Studi storici, antropologici e geografici (LM84), Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM81), Comunicazione del patrimonio culturale (LM82), Religioni e culture (LM64), oltre che, con un percorso guidato nella scelta delle materie opzionali, Storia dell'Arte (LM89).

Nell'Ateneo non sono presenti CdS della stessa Classe. Non risultano CdS della stessa Classe negli Atenei della regione. È presente un CdS della stessa classe presso l'Università della Calabria (dal sito University).

a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il NdV verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS sono presenti.

In particolare, a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza pandemica da COVID-19, i pareri e le osservazioni delle parti sociali interessate, la cui sintesi è riportata nel quadro A1.a della SUA-CdS, sono stati raccolti tramite compilazione di un questionario, restituito al Comitato ordinatore il 27 novembre 2020. Gli stakeholders coinvolti, che risultano adeguatamente rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale (Sede Regionale Rai; Armillaria Editore; Casa Editrice Digitale N.D.F.; Ordine professionale degli Assistenti Sociali di Palermo; Fondazione Assistenti Sociali Regione Sicilia; Biblioteca Regionale di Palermo; Museo internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino; Sovrintendenza archivistica di Sicilia; Fondazione Buttitta; Museo Arcidiocesi di Palermo; COSPE ONLUSS – Cooperazione Sviluppo Paesi emergenti), hanno manifestato la loro disponibilità a rafforzare le opportunità formative degli studenti del CdS attraverso il raccordo con l'Ateneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite chiaramente.

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Trattandosi di proposta di nuova istituzione, alcuni campi non possono ancora essere compilati (per es., il quadro A1.b. sulle consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi, il quadro B1 sul regolamento didattico del Corso, il quadro B2.a-c. sul calendario delle attività formative: lezioni, esami, prova finale). Non sono stati presentati 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio (quadro D6).

b) Requisiti di Docenza

Per il CdS proposto sono stati indicati tutti e 9 i docenti necessari (7 con peso 1), di cui almeno 6 professori a tempo indeterminato. Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza dei docenti è lo stesso dell'attività didattica di cui ciascun docente è responsabile. Sulla base di quanto previsto dal D.M. 6/2019, così come modificato dal D.M. 8/2021, il requisito risulta verificato.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il NdV rileva che, nel rispetto del D.M. 6/2019, il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti caratterizzanti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

d) Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite dettagliatamente nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4), indicano quale sede di svolgimento del Corso il Dipartimento di Culture e Società e, più precisamente quali aule, sale studio, laboratori e biblioteche, tutti ubicati all'interno del Campus di Viale delle Scienze (Edifici 15, 12, 2, 16, 17, 19), saranno utilizzati.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a 'Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo' (D1) che a 'Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio' (D2).

Al termine della propria analisi, il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR ed esprime, quindi, parere favorevole.

Descrizione link: Relazione tecnico-illustrativa del NdV - 05/02/2021

Link inserito:

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti/Attivita_verbali_verbali_2021/Verbale_NdV---05-02-2021---Allegato-1---Relazione-NdV-su-CdS_21-22.pdf



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia approva la proposta di istituzione del Corso di Laurea 'Studi Globali. Storia, politiche, culture'.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202378594	CRIMINE E DEVIANZA. PROSPETTIVE GLOBALI <i>semestrale</i>	SPS/12	Alessandra DINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/12	30
2	2022	202386746	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Michele BATTISTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/01	30
3	2022	202386716	GEOGRAFIE E AMBIENTI CULTURALI (modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Matteo MESCHIARI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/01	30
4	2022	202386722	GEOGRAFIE POLITICHE DEL TERRITORIO (modulo di GEOGRAFIA CULTURALE E DEL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Giulia DE SPUCHES CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-GGR/01	30
5	2021	202378593	GLOBAL ART <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Cristina COSTANZO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ART/03	30
6	2021	202378585	GLOBAL GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		30
7	2021	202378564	LETTERATURE COMPARATE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Roberta COGLITORE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/14	30
8	2023	202395706	MEDITERRANEO MEDIEVALE (modulo di CIVILTÀ MEDIEVALI) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Docente di riferimento (peso .5) Maria Antonietta RUSSO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/01	30
9	2023	202395705	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA STORICA E SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Antonino Mario OLIVERI CV Professore Associato confermato	SECS-S/05	30
10	2023	202395727	METODOLOGIA DELLA	M-FIL/06	Docente di	M-	30

			RICERCA FILOSOFICA <i>semestrale</i>		riferimento Santi DI BELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	FIL/06	
11	2023	202395708	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-SEMIOTICA <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Ilaria VENTURA BORDENCA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-FIL/05	30
12	2023	202395707	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Nicola CUSUMANO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/02	30
13	2023	202395731	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Carl Alexander AUF DER HEYDE CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/04	30
14	2023	202395716	MODULO 1 (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento (peso .5) Gabriella D'AGOSTINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-DEA/01	30
15	2023	202395729	MODULO 2 (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE E MONDI CONTEMPORANEI) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento (peso .5) Alessandro MANCUSO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	30
16	2021	202378568	NUOVI MEDIA E NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente non specificato		30
17	2023	202395744	POLITICA E SOCIETÀ DI ROMA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Daniela MOTTA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/03	30
18	2021	202378583	SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE E DELLE DISUGUAGLIANZE (modulo di SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ) <i>semestrale</i>	SPS/08	Michele MANNOIA CV Ricercatore confermato	SPS/08	30
19	2021	202378558	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (modulo di SOCIOLOGIE DELLA CONTEMPORANEITÀ) <i>semestrale</i>	SPS/07	Roberta Teresa DI ROSA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	30

20	2022	202392213	SPAZI POLITICI: GENERE, CLASSE E RAZZA <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Giulia SAJEVA CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/01	30
21	2021	202378577	STORIA DEGLI IMPERI IN ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Valentina FAVARO' CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	30
22	2022	202392215	STORIA DEI CONCETTI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Viviana SEGRETO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	30
23	2021	202378586	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE <i>semestrale</i>	M-STO/07	Gianmarco BRAGHI CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/07	30
24	2021	202378584	STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Tommaso BARIS CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	60
25	2021	202378567	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Pier Francesco ASSO CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/04	30
26	2021	202393184	STORIA DEL PENSIERO POLITICO EUROPEO <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Santi DI BELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	30
27	2021	202393185	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/03	Giorgio SCICHILONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/03	30
28	2021	202378572	STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI <i>semestrale</i>	L-OR/10	Marco DI DONATO CV <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/10	30
29	2021	202378563	STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO <i>semestrale</i>	L-OR/08	Luciana PEPI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/08	30
30	2023	202395713	STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO <i>semestrale</i>	L-OR/08	Luciana PEPI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/08	30

31	2022	202392221	STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Rosaria CANCELILA CV <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	30	
32	2021	202378578	STORIE E CULTURE DEI BALCANI OCCIDENTALI <i>semestrale</i>	L-LIN/18	Gezim GURGA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/18	30	
							ore totali	990



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/01 Storia medievale	12	12	9 - 18
	↳ <i>MEDITERRANEO MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	6 - 12
	↳ <i>GEOGRAFIE E AMBIENTI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIE POLITICHE DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	12	6	6 - 12
	↳ <i>GLOBAL ART (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/15 Filologia germanica			
	↳ <i>CULTURA GERMANICA E MONDO CONTEMPORANEO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SPS/07 Sociologia generale	12	12	12 - 24
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE E DELLE DISUGUAGLIANZE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			42	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICA E SOCIETÀ DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICA E SOCIETÀ DI ROMA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	12	6	6 - 12
Storia moderna e contemporanea	<p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEGLI IMPERI IN ETÀ MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL MONDO CONTEMPORANEO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	18 - 24
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	<p>L-OR/08 Ebraico</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E CULTURA DELL'EBRAISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	6 - 12
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	<p>L-OR/10 Storia dei paesi islamici</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E CULTURA DEI PAESI ISLAMICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 24

	↳ <i>MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 54)			
Totale attività caratterizzanti		60	54 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	108	48	30 - 48 min 18
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ <i>STUDI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese			
	↳ <i>STORIE E CULTURE DEI BALCANI OCCIDENTALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-SEMIOTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
M-FIL/06 Storia della filosofia				
↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>HISTORY OF EUROPEAN POLITICAL THOUGHT (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/02 Storia moderna				
↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

SECS-P/01 Economia politica		
↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/04 Storia del pensiero economico		
↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/12 Storia economica		
↳ <i>STORIA DEGLI SCENARI ECONOMICI GLOBALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>MEDITERRANEAN STUDIES: HISTORY AND ECONOMICS (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-S/05 Statistica sociale		
↳ <i>METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA STORICA E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/01 Filosofia politica		
↳ <i>STORIA DEI CONCETTI POLITICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>SPAZI POLITICI: GENERE, CLASSE E RAZZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche		
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE INTERNAZIONALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
↳ <i>CRIMINE E DEVIANZA. PROSPETTIVE GLOBALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	48	30 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

150 - 222



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	9	18	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/15 Filologia germanica	6	12	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		42		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	6	12	-
	L-ANT/03 Storia romana			
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna	18	24	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-OR/08 Ebraico	6	12	-
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	12	24	-
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	SECS-P/12 Storia economica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 72	



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	48	18
Totale Attività Affini	30 - 48		

▶ Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3
Totale Altre Attività	24 - 36	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 222



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



- A seguito della riapertura del Rad sono state apportate le seguenti modifiche non richieste:
- inserimento delle professioni Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) e Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0).
- Competenze linguistiche: è stata definita la scelta tra lingua Inglese e altra lingua di un Paese della Comunità Europea
- Inserimento di L-Lin/08 tra i ssd affini



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti



